

**Ordinanza del Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) 13 gennaio 2017 - n. 283**

**ordinanza del presidente della Regione Lombardia in qualità di commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - concessione e rideterminazione del contributo ad imprese del settore agricoltura e agroindustria, provvedimento n. 109**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 26 febbraio 2016, n. 21 - sino alla data del 31 dicembre 2018.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3 bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato Atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del *plafond* di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste:

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n. 13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.

Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono resi disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa Ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro **158 milioni**, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 3-bis del d.l. n. 95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'Ordinanza Commissariale 4 novembre 2016, n. 262;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1 bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2.

Ricordato che, l'Ordinanza n. 14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria è il Direttore Generale della DG Agricoltura e Agroindustria della Regione Lombardia o suo delegato.

Visti altresì:

- il decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 27 giugno 2013, n. 5538, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari, ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata Ordinanza n. 14 del e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo decreto del Dirigente della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione Eventi Straordinari della Direzione Generale Agricoltura 28 giugno 2013, n. 5605, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Settore Agricoltura ai sensi della citata Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n. 14;
- il successivo decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 26 novembre 2014, n. 11117, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filieri Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 della citata Ordinanza n. 14 e s.m.i., quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 5 aprile 2016, n. 3013, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria.

Visto il Decreto del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Agricoltura e Agroindustria n. 11783 del 23 dicembre 2015 successivamente modificato parzialmente dal decreto n. 3299 del 14 aprile 2016, di approvazione di un progetto (ID 53558523) intestato al beneficiario CREMASCHI ANTENORE, partita Iva n. 00545990202, codice fiscale CRMNRR30R18F267C, così come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale alla presente ordinanza.

Preso atto dei decreti:

- n. 12089 del 23 novembre 2016 a parziale rettifica dell'allegato al decreto n. 8671 del 20 ottobre 2015, con il quale è rideterminato l'importo del contributo ammesso lasciando invariato l'importo dell'intervento ammesso e del perizato approvato, per il progetto ID 53550619 presentato da BRAGHIROLI ALBERTO, partita Iva n. 01702010206, codice fiscale BRGLRT57R29E089Z, così come riportato nell'allegato B alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 12668 del 30 novembre 2016 a modifica dell'allegato al decreto di approvazione della rendicontazione parzia-

## Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 26 gennaio 2017

le n. 11605 del 14 novembre 2016, con il quale vengono corretti i dati dell'Istituto di Credito convenzionato in sostituzione di quanto indicato nell'allegato al decreto n. 11605/2016, per il progetto ID 46419679, ai fini dell'erogazione dello stato di avanzamento lavori al beneficiario SOCIETA' AGRICOLA BONINE DI GALEOTTI CARLO & C. S.S., partita Iva n. 02109080206;

- n. 13580 del 20 dicembre 2016 con il quale viene approvata, per i progetti ID 50998365 e ID 53088110, la modifica della ragione sociale e il cambio di rappresentante legale della SOCIETA' AGRICOLA CONFINE S.A.S. DI DELFINI ILARIA & C., avente legale rappresentante Delfini Ilaria, in SOCIETA' AGRICOLA CONFINE S.A.S. DI GROSSI MAURO & C., avente come legale rappresentante Grossi Mauro, lasciando invariato il codice fiscale n. 02297300200.

Verificata la disponibilità finanziaria prevista dall'art. 26 dell'Ordinanza n. 13 e s.m.i..

Ritenuto opportuno finanziare l'intervento di cui all'allegato A con fondi a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione.

Ritenuto opportuno modificare, con conseguente rideterminazione del contributo, l'allegato all'ordinanza n. 159/2015 per BRAGHIROLI ALBERTO, partita Iva n. 01702010206, codice fiscale BRGLRT57R29E089Z (ID 53550619), con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione, così come riportato in allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto.

Vista la comunicazione di accettazione del contributo da parte dei Beneficiari.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di concedere il contributo per l'intervento (ID 53558523) riportato nell'allegato A alla presente Ordinanza, facente parte integrante e sostanziale della stessa, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione;

2. che il SII comunichi alla Struttura Commissariale l'esito della rendicontazione della spesa del progetto (ID 53558523) di cui all'Allegato A, ai fini dell'erogazione del contributo con le risorse afferenti all'art. 11, comma 1 *bis*, del d.l. n. 74/2012, che risultano accreditate e disponibili sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano ed intestato al Commissario delegato ovvero con le risorse assegnate al territorio della Regione Lombardia ed afferenti al meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione, ai sensi dell'articolo 3 *bis* del d.l. n. 95/2012;

3. di modificare l'allegato all'ordinanza n. 159/2015 per BRAGHIROLI ALBERTO, partita Iva n. 01702010206, codice fiscale BRGLRT57R29E089Z (ID 53550619), con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione, così come riportato in allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di prendere atto:

- della modifica dell'Istituto di Credito di cui al Decreto n. 12668 del 30 novembre 2016 per la SOCIETA' AGRICOLA BONINE DI GALEOTTI CARLO & C. S.S., partita Iva n. 02109080206, intestataria del progetto ID 46419679;
- della modifica, per i progetti ID 50998365 e ID 53088110, della ragione sociale e del cambio del rappresentante legale della SOCIETA' AGRICOLA CONFINE S.A.S. DI DELFINI ILARIA & C., avente legale rappresentante Delfini Ilaria, in SOCIETA' AGRICOLA CONFINE S.A.S. DI GROSSI MAURO & C., avente come legale rappresentante Grossi Mauro, lasciando invariato il codice fiscale n. 02297300200;

5. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'istruttoria competente, alla SOCIETA' AGRICOLA BONINE DI GALEOTTI CARLO & C. S.S., alla SOCIETA' AGRICOLA CONFINE S.A.S.

DI GROSSI MAURO & C. e ai beneficiari del contributo di cui all'allegato A e B;

6. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il Commissario delegato  
Roberto Maroni

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

**Concessione dei contributi per imprese del settore Agricoltura e Agroindustria  
Finanziati con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013**

<i>N.</i>	<i>Id progetto</i>	<i>P. IVA/CF richiedente</i>	<i>Ragione sociale / Nominativo</i>	<i>Comune</i>	<i>Danno Periziato approvato (€)</i>	<i>Importo intervento ammesso (€)</i>	<i>Contributo Ammesso (€)</i>
1	53558523	00545990202/ CRMNNR30R18F267C	CREMASCHI ANTENORE	MOGLIA	196.617,28	196.617,28	182.706,89
<b>TOTALE</b>							<b>€ 182.706,89</b>

— . —

**Rideterminazione del contributo su danni a Immobili produttivi per imprese del settore Agricoltura e Agroindustria.  
Finanziati con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013**

<i>N.</i>	<i>Id progetto</i>	<i>P. IVA/CF</i>	<i>Ragione sociale</i>	<i>Comune sede unita locale</i>	<i>Ordinanza concessione</i>	<i>Danno Periziato approvato (€)</i>	<i>Importo intervento ammesso (€)</i>	<i>Contributo Ammesso (€)</i>
1	53550619	01702010206/ BRGLRT57R29E089Z	BRAGHIROLI ALBERTO	PEGOGNAGA	159/2015	102.292,04	102.292,04	62.077,06
<b>TOTALE</b>								<b>€ 62.077,06</b>